



IL CASTELLO

copia omaggio

PERIODICO INFORMATIVO-CULTURALE DELL'ASSOCIAZIONE AGIRINA MILANO-Fondata nel 1971

Proprietà ed Editore: "FAMIGLIA AGIRINA" c/o-Mario Ridolfo Via Martin Lutero, 3 20126- Milano Presidente: M. Ridolfo tel.02/39445898
Dir. resp.: Antonino Rosalia - Redazione: Via Picco, 7 24060 Adrara S. R. (BG) Tel/Fax 035/933047
Reg.Trib.Milano n.306 del 22.04.1998 Anno XXIV n° 1-Marzo 2022 e-mail afa@famigliagirinamilano.it - www.famigliagirinamilano.it

La Famiglia Agirina sospende il premio letterario Angelo e Angela Valenti di Mario Ridolfo



Il Comune di Garbagnate, memore dei benefici ricevuti dai Valenti **Pha** voluto rendere istituzionale e nel 2015, con una Delibera ne sancisce la **partecipazione e l'organizzazione!** Dal 2006 la Corte Valenti è divenuta sede fissa della giornata di **premiazione, tanto che l'Assessorato alla Cultura mette a disposizione del Premio uomini e mezzi idonei per ogni momento dell'organizzazione.**



Il Senatore Francesco Giacobbe

Nel 2022, si dovrebbe celebrare la XXIX edizione, il condizionale è d'obbligo, fa gioco forza, si dovrebbe pubblicare in tutte le sedi opportune il Bando di Concorso, con i loghi istituzionali e relativi Patrocini: il Consiglio regionale della Lombardia, il Mario Negri, la Fondazione Valenti, il Comune di Agira, il Comune di Milano, l'Associazione A.G.I.R.A. di Sydney in Australia, le Associazioni locali di Garbagnate e di Agira e F.A.Si. Tutto questo fin dal 2006 è sempre stato organizzato



Il Sindaco di Garbagnate Mil.se Pier Mauro Pileri e lo scrittore Franco Loi

in simbiosi tra il Comune di Garbagnate Mil.se e la Famiglia Agirina! Quest'anno, nella nostra **organizzazione (Famiglia Agirina)** si è pensato di prenderci un anno (*sabatico*) o meglio dire **"sospensiva"**, e poter proporre, per il 2023 una nuova edizione con innovazione nei contenuti, più all'altezza della situazione e al passo con i tempi! Perché questa **sospensiva? Da qualche tempo, all'interno della Famiglia Agirina, si è riscontrata una "certa stanchezza o chiamiamola con un termine appropriato, fatica alla partecipazione"**, dovuta a fattori **"primari"** che hanno influito nell'organizzazione. Da qualche anno, e poi anche con l'avvento della **pandemia, che ha completato il regredire, l'organizzazione del Premio Valenti, nonostante "la quasi" sempre perfetta organizzazione, (da sembrare inossidabile), ha bisogno di una riorganizzazione capillare, capace e continuativa!** Organizzare il bando di concorso non è cosa da poco!

Chi c'era allora racconta che è nato nella casa di qualcuno di noi, quasi 30 anni fa. È stato voluto, anche se qualcuno lo dimentica, ma si è presentato puntuale a tutte le premiazioni, solo qualche acciaccio o evento strano lo potevano fermare. Questo Premio Valenti animato, allora, da un gruppo di amici (*con la A maiuscola*): persone semplici che si frequentavano (*allora*), **ragazzi di buon senso e "fratellanza"**, gente illuminata e **che si voleva bene!** Con gli anni le sezioni sono state

migliorate, da artistico letterario, a narrativa e poesia, ai premi speciali, a quelli dedicati a persone care, ad artisti e scrittori e poeti di grido, di culture varie e di estrazioni diverse. Il premio letterario Angelo e Angela Valenti, un appuntamento tradizionale, voluto e aspettato: ogni anno dal 1992 da Febbraio a Novembre è svolto in diversi luoghi, Cooperative Edificatrici, Centri Sociali, Sedi degli Alpini, Craem A2A, Mario Negri, Fondazione Valenti e alla fine, **nella sede più appropriata "La Corte Valenti" di**

Garbagnate Mil.se, che crediamo sia stata da sempre, quella legittima della manifestazione, anche se ci è costata tanta fatica farlo accettare dagli amministratori comunali di allora (*prima del 2006*). In questa Corte, la Cultura locale, i partecipanti e le varie giurie si davano appuntamento per l'evento Premio letterario Valenti, dove sono stati premiati centinaia di poeti, scrittori di ogni genere, ed è stato anche un momento di incontri cordiali per chi voleva ricordare i coniugi Valenti. Si potevano anche incontrare scrittori/poeti di livello nazionale e locale, i finalisti dei Premi letterari, quando la giuria scelta tra esperti del settore, decideva i vincitori con una riunione ad hoc e con la suspense fino all'ultimo, tanto che a volte tra i **primi tre classificati c'era solo qualche mezzo punto di differenza.** Nel 2012 anche il Capo dello Stato, Giorgio Napolitano si è accorto di questo premio, concedendo l'Alto riconoscimento della Medaglia di Rappresentanza.



Il Sindaco di Garbagnate Mil.se Leonardo Marone



lo scrittore agirino Pietrangelo Buttafuoco

Pubblicarlo e raccogliere gli elaborati che arrivano sempre numerosi e da tutte le parti d'Italia (*mediamente tra i due settori arrivano circa 600 elaborati all'anno*) e non solo. Costituire una giuria seria e competente non è mai stato facile! (*Continua a pag. 8*)

Domenica 19 giugno ore 10,00
Commemorazione dei
Coniugi Valenti
a Garbagnate Milanese
Vi Aspettiamo!

Spurtusau un bucanivi - È sbucato un bucaneve

A miènzù â nivì
spurtusau un bucanivi
è un'arma ca çìurisci. (21-2-2022)

'Iuntu a stu puntu
misi un puntu fermu
pirchì ogni vota
ca piènsu a dda cascittedda
purtata a manu
d'unni i mustri dâ malatìa
passu duòppu passu fuòru
e su' raùsi sempri cchiossai
strinciènnu un ruppu nâ gulera
'a vucca di l'arma
sbutta i mumentì risulenti
di sdirrignari pi nsina 'a morti
s'annunna u vacanti chinu...pena
A miènzù â nivì
spurtusau un bucanivi
è un'arma ca çìurisci. (21-3-2022)



*In mezzo alla neve
è sbucato un bucaneve
è un'anima che fiorisce. (21-2-2022)*
*Giunto a questo punto
misi un punto fermo
perché ogni volta
che penso a quella urna
portata a mani
dove i mostri della malattia
passo dopo passo furono
e sono gravosi sempre più
stringendo un groppo in gola
la bocca dell'anima
sbotta i momenti sorridenti
da struggere persino la morte
sennò il vuoto pieno...pena
In mezzo alla neve
è sbucato un bucaneve
è un'anima che fiorisce. (21-3-2022)*

**IL CASTELLO E' PROVVISORIAMENTE
PUBBLICATO ON LINE ALL'INDIRIZZO**
www.famigliagirinamilano.it
per comunicare con noi
afa@famigliagirinamilano.it
famigliagirina@gmail.com
**se siete interessati a ricevere il Castello
comunicateci il vostro indirizzo e-mail**

Per informazioni rivolgetevi a:

- **Ass. FAMIGLIA AGIRINA** c/o Mario Ridolfo
Via.M. Lutero, 3 20126 Milano tel.02-39445898
- **GAETANO CAPUANO** Via Pier Della Francesca, 74
20154 Milano tel. 02-3494830.
- **NINO ROSALIA**, Via Picco, 7
24060-Adrara S. Rocco (Bg) tel/fax 035-933047

COMITATO DI REDAZIONE

Mario Ridolfo, Nino Rosalia, Pietrangelo Buttafuoco, Gaetano Capua-

PER CONTRIBUTI E QUOTE SOCIALI

c. c. bancario: n° 1000/00124563

presso la filiale: 55000

di Banca Prossima - Intesa San Paolo

Piazza Paolo Ferrari, 10 - 20121 Milano MI

INTESTATO A

ASSOCIAZIONE FAMIGLIA AGIRINA

IBAN: IT71 Y030 6909 6061 0000 0124 563

BIC: B C I T I T M M

Specificare la causale del versamento:

QUOTA SOCIALE (riferita all'anno di versamento)

CONTRIBUTO PER "IL CASTELLO"

-CONTRIBUTO PER ASSOC.'FAMIGLIA AGIRINA"



La Famiglia Agirina è vicina alla
famiglia di Gaetano Capuano per
la perdita della cara moglie e mamma
**GIOVANNA MARIA GRAZIA
SCARIONI**



PANDEMIA, SCIENZA, GUERRA E UMANITÀ di Nino Rosalia

Per due anni la pandemia all'inizio ha corroborato anima e corpo dell'intera comunità mondiale attraverso atti di solidarietà e umanità, ma nello stesso tempo ha risvegliato tutti gli istinti animali. Dinanzi ai milioni di morti, tanti hanno realizzato ingenti profitti, accentuando il divario finanziario e sociale tra le varie classi. Il virus non ha fatto preferenze, ma chi poteva veniva curato meglio. Il sistema sanitario pubblico,



dilapidato dalle lobi private, privo di un'assistenza territoriale adeguata, non ha retto alle pressioni cliniche, annoverando 140 mila decessi solo in Italia. Abbiamo vissuto relegati in casa mesi e mesi, privi di rapporti sociali e familiari, di servizi culturali e sportivi, di mezzi educativi e finanziari.

Tanti hanno dimenticato, a causa della speculazione dilagante, soprattutto politica, il ruolo fondamentale della scienza. Per motivi politici hanno dimenticato che grazie alla scienza è aumentata la speranza di vita, sono state debellate tante malattie, che nei secoli scorsi mandavano all'altro mondo. Si è ridotta la mortalità infantile grazie alle vaccinazioni, e grazie alla medicina ed allo sviluppo tecnologico, oggi voliamo e dialoghiamo a distanza e comunichiamo in contemporanea persino con gli astronauti dello spazio. Quando finalmente dopo la corsa verso il vaccino contro il coronavirus e dopo l'atteso suo arrivo nel 2020, tanti hanno avuto ed hanno il coraggio di rifiutarlo e hanno trovato tutti gli elementi per contestarlo, favorendo nuove ondate del virus. Questo è ragionare? Sembra di essere ritornato nel 1600, quando i Galilei e i Copernico o i Bruno venivano condannati per le loro scoperte e invenzioni.

La scienza è collegata alla guerra? Certo! La scienza è uno strumento di crescita: se, tuttavia, la si usa per distruggere o le scoperte e le invenzioni vengono utilizzate per creare armi distruttive, armi batteriologiche, chimiche e atomiche, questa diventa negativa, in quanto offre alla "bestia umana" il mezzo di distruzione e di autodistruzione. Tutti i mezzi tecnologici forniscono progresso e benessere, se vengono utilizzati per il benessere dell'umanità e della natura.

All'emergenza sanitaria dei due anni precedenti, che ha messo in secondo piano i profitti derivati dalle numerose guerre in atto nel mondo, si è aggiunta l'invasione russa dell'Ucraina. Che dire? Sotto ogni forma di ipocrisia, l'uomo a capofitto si è buttato in favore del paese invaso, fornendo ospitalità ai profughi, armi e alternative sul rifornimento energetico ai paesi dipendenti dalla Russia: gli USA cosa hanno offerto all'Europa? Armi e Gas liquido! Gratis? Forse a prezzo più accessibile. Ma ... questo non è un'ulteriore ingerenza o, addirittura, invasione del mercato energetico?

E che dire dell'influenza politica e militare attraverso la NATO? E l'Europa dov'è? Ciascun esponente, formalmente ha cercato di dialogare con Putin, sperando di non rompere, comunque, i rapporti economici delle varie aziende. La pace sì, ma forse per le imprese belliche meglio una guerra permanente, senza rischiare il disastro atomico, perché questo comporterebbe la fine della civiltà umana.

A proposito di civiltà, questa è solo benessere di alcuni ceti sociali? Se il divario sociale è cresciuto a causa delle varie "emergenze", i poveri sono aumentati assieme ai yacht, i jet e i castelli della "gente per bene", ammantata anche di "opere di beneficenza e fondazioni benefiche". L'umanità è stare a casa al calduccio e magari sentenziare su ogni evento o persone, come sto facendo io? Tanta gente sacrifica famiglia e se stessa per aiutare sotto ogni forma gli altri: poveri, profughi immigrati, senzatetto ed altri.

Quando parlo di umanità, che manifesta l'aspetto bestiale, non intendo generalizzare, ma purtroppo tutti abbiamo dentro un aspetto negativo. Chi ha il potere di soggiogare gli altri per affermare la propria personalità, lo fa senza tanti scrupoli.



Cos'è meglio essere o avere? In genere bisogna dimostrare di avere, per essere in una società. Per essere si è disposti a qualunque gesto: sfruttamento, assassini, genocidi e altri atti criminali. Non si spiegherebbero gli omicidi "per amore" nell'ambito familiare o per eredità tra fratelli.

Non erghiamoci a giudici degli altri, ma a livello individuale cerchiamo, di far prevalere l'aspetto positivo dell'umanità. Soprattutto rispettiamo gli altri ed evitiamo che facciano del male a causa nostra. Solo allora possiamo dire di essere civili e convivere con il resto dell'umanità. Questa è la vera responsabilità di ogni cittadino del mondo.



Sebastiano Nicastro è il nuovo Presidente del Circolo degli Operai di Agira



Il presidente Sebastiano Nicastro

Il Circolo degli operai di Agira, a 157 anni dalla sua fondazione (19 febbraio 1865), ha festeggiato l'insediamento del suo nuovo presidente e del rispettivo Direttivo. È stato un momento di grande commozione, ma anche occasione per riflettere su quello che si è fatto in questi 157 anni di attività, ma soprattutto sono stati evidenziati ed annunciati quelle significative innovazioni che mancavano, per essere al passo con i tempi.

Il Circolo degli Operari di Agira ha un passato importante da difendere, e "tutti insieme - ha detto il nuovo presidente Nicastro,



Tavolo direzionale con il presidente Sebastiano Nicastro, il Sindaco On.le Maria Greco e i due vicepresidenti del Circolo degli Operai Argyrum

dobbiamo riflettere nel programmare quel futuro degno di noi, anche sulla scia di chi ci ha preceduto e che ha costruito questo grande Sodalizio.

Il nostro Circolo si fregia di essere la più antica istituzione laica della Città di Agira sempre "all'avanguardia" nell'affrontare difficili situazioni e nel migliorare lo "status quo" di Agira.

È stato un miracolo, allora nel 1983, entrare in questo Sodalizio, allora si poteva essere soci solo se eri figlio di socio o esercitavi un'attività. Ricordo che mi hanno fatto fare una "prova d'arte" si dice così, nell'officina di Vincenzo Cicirello, che io superai brillantemente. In seguito e a ragion veduta, tutti questi veti sono stati eliminati. Il 13 Gennaio scorso sono venuti in tanti a votare, più di 460 soci. Sono onorato del consenso che ho ricevuto e mi auguro di poter portare avanti le attività del Circolo nel migliore delle mie possibilità e con onore. Potranno sorgere, speriamo di no, dei motivi di contraddizioni o incomprensioni, ma queste devono sempre diventare motivi di incontri positivi e non di scontri: cercheremo di portare avanti un'immagine sana e propositiva, quale è sicuramente quella del nostro Circolo degli Operai. Qualche riforma o variazione bisognerà necessariamente farla, ma devono essere riforme volute da tutti i soci e che tenderanno a trasformare l'immagine del nostro Circolo nei confronti della cittadinanza agirina e non solo. Sicuramente intendiamo collaborare con tutte le associazioni di Agira, ringrazio i Presidenti presenti come:

Orazio Mauceri, Presidente del Circolo Sociale Argyrum, il Rappresentante della Lega Zolfatai, della Società Agricola, con il suo presidente Tommaso Consoli, dell'Associazione del SS Salvatore e il suo Presidente Filippo D'Acquino e la Società San Filippo.

Oggi è con noi il Sindaco Maria Greco e ha dato la sua adesione il Presidente del Consiglio Comunale Maria Elena Lupo, due donne al vertice della nostra Comunità agirina!

A tal proposito vi annuncio che in questo nostro Circolo abbiamo il dovere di aprire le adesioni anche alle donne!

Sarà nostro dovere, fin da subito, affiancare al nostro Direttivo anche un Comitato di donne, perché le donne hanno sempre una marcia in più rispetto a noi uomini".

Ha poi ricordato i soci che durante la pandemia hanno pagato un caro prezzo e che non ci sono più. L'Assemblea ha attribuito un caloroso applauso! Il Sindaco Maria Greco, dopo i saluti istituzionali, ha elogiato il Circolo degli Operai di Agira come un'importante realtà del territorio agirino, insieme a tutte le realtà associative presenti, che hanno dato e danno lustro alla Cultura associativa di Agira.

Ha formulato al nuovo Presidente e al Consiglio d'Amministrazione gli auguri di buon lavoro. Ha messo l'accento sulla "nuova proposta" del Presidente Nicastro "sull'apertura alle donne in seno all'organigramma" del Circolo degli Operai di Agira. Si è molto compiaciuta, affermando "nel 2022 non si giustifica più questo tipo di preclusione, tutti insieme, donne e uomini, possiamo dare un grosso contributo per portare avanti la nostra comunità"!



Foto di gruppo con il presidente Sebastiano Nicastro a dx, i due vicepresidenti del Circolo degli Operai al centro - a sx Orazio Mauceri presidente del Circolo Sociale Argyrum

Noi della Famiglia Agirina di Milano salutiamo e ringraziamo il nuovo Presidente del Circolo degli Operai di Agira, perché ci ha voluto rendere partecipi a questa buona e bella notizia, cioè di un fatto così straordinario nella vita del Circolo degli Operai di Agira con l'avvenuta elezione dei suoi vertici (nessuno l'aveva mai fatto! È la prima volta del Circolo degli Operai). Siamo contenti di questa elezione a Presidente di un Circolo agirino antico e, che ha alle sue spalle un passato importante e con delle idee innovative che fanno onore ad Agira e se permettete anche a noi Agirini che da lontano viviamo una vicenda importante come questa. Ad maiora Presidente Nicastro!

Mario Ridolfo

Michele Fiorenza è il nuovo Coordinatore F.A.Si.



Il 19 Febbraio 2022 si è riunito presso la sede del Circolo Culturale Siciliano a Garbagnate Mil.se il Comitato di Coordinamento dei Presidenti della Federazione delle Associazioni Siciliane in Lombardia per deliberare sulle dimissioni del Coordinatore Ridolfo ed eleggere un nuovo Coordinatore come previsto dallo Statuto. **Presiede l'Assemblea il Coordinatore Mario Ridolfo** e funge da segretaria la Vicepresidente dei Mantovani nel Mondo, Flavia Aondio. Mario Ridolfo, in qualità di Coordinatore F.A.Si. rende noto ai presenti la sua intenzione di recedere dalla



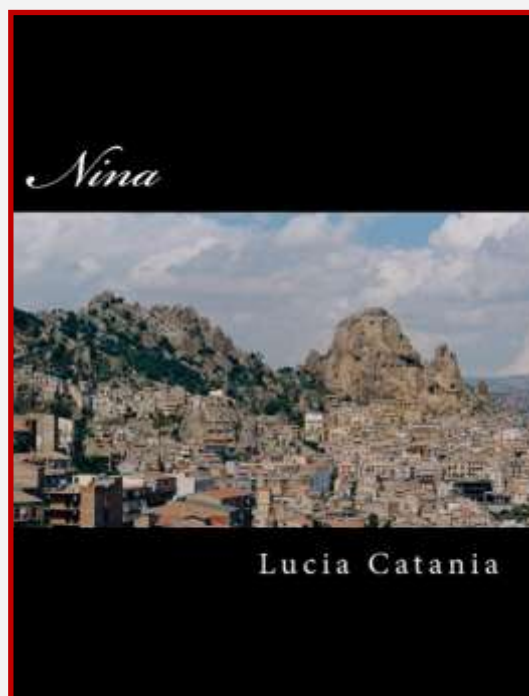
Il nuovo Coordinatore F.A.Si. Michele Fiorenza

carica ricoperta per oltre 2 mandati. Dopo ampia e approfondita discussione e vari chiarimenti, il Comitato di Coordinamento **all'unanimità accetta le dimissioni del Coordinatore Ridolfo** e propone la nomina del nuovo Coordinatore nella persona del Geometra Michele Fiorenza. Questi viene eletto **all'unanimità e accetta l'incarico**. Il Comitato di Coordinamento, **all'unanimità, nomina Mario Ridolfo Presidente Onorario a vita della F.A.Si.**



Sabato 12 Marzo alla Sala Eventi della Biblioteca Comunale Alessandro Manzoni del Comune di Pioltello il Circolo Gaglianese del Nord Italia e gli Amici della Sicilia con il Patrocinio della Città di Pioltello e della F.A.Si. Hanno presentato il libro di Lucia Catania

NINA



L'autrice Lucia Catania

Sono intervenuti:
 Il Sindaco di Pioltello: Ivonne COSCIOTTI
 L'Assessore: Marta GERLI
 La Direttrice della Biblioteca: Sara BALLIS
 Il Presidente F.A.Si. Mario RIDOLFO
 Il Presidente Amici della Sicilia: Salvatore AMICO
 Il Presidente dei Gaglianesi: Michele FIORENZA
 Ha presentato il libro il poeta Giuseppe PUMA
 L'autrice: Lucia CATANIA
 Ha moderato la Prof.ssa Grazia VICINO
 Al violino Martika DI FONZO



Franco Licciardo e il suo libro: Azzurra TV- L'importanza di una TV locale per la sua comunità

Premetto, io non l'ho ancora letto, ma credo che il titolo, per quanto mi riguarda, ha grande importanza, sia sul piano personale e poi anche per i rapporti con l'Associazione Famiglia Agirina. Dico che il legame con Azzurra TV e il suo Direttore Franco Licciardo è antico ed autentico!

Basato su un'amicizia che dura da sempre, fin dai tempi in cui Franco, ancora giovane, è venuto a Milano e dove ha fatto le sue prime esperienze professionali e artistiche.

È sempre stato un estroverso, un fiume in piena, con le idee molto chiare su quello che doveva essere il suo futuro.

Per noi sempre amico affettuoso! Con la costituzione dell'emittente Azzurra TV, i nostri rapporti si sono consolida-



ti, anzi è divenuta un veicolo di informazioni reciproche tra gli Agirini di Milano e quelli di Agira. Ricordo ancora i primi anni dell'emittente, era il 1995, nella presentazione del libro "Avvocato Valenti XX Anniversario" era il 10 Agosto, ci presentò così al pubblico di Azzurra TV: **"Ho qui due persone importanti soprattutto perché ci lega una profonda amicizia, poiché abbiamo vissuto insieme alcune esperienze di vita. Sto parlando di due ragazzi che fanno parte dell'Associazione Famiglia Agirina di Milano.**

Ma che cosa è l'associazione Agirina? Si tratta di un gruppo di ragazzi, una volta ragazzi adesso naturalmente uomini, che circa 30 anni fa, grazie all'opera generosa dell'Avvocato Valenti sono stati portati a Milano per completare in un primo momento gli studi scolastici, e poi naturalmente per essere inseriti nel mondo del lavoro. Io adesso voglio parlare della Famiglia Agirina con due esponenti della stessa, amici cari e miei ospiti:

Mario Ridolfo e Nino Rosalia

Da qui è partito quel dialogo che non si è mai interrotto: Franco Licciardo, Azzurra TV e Famiglia Agirina!

La grande esperienza del Dott. Franco Licciardo, che nel frattempo si è laureato, lo ha portato ad essere l'organizzatore, il fondatore e il Direttore di questa importante realtà **"locale siciliana"**. Il libro <Azzurra TV - L'importanza di una TV locale per la sua comunità > è stato presentato alla presenza del Sindaco di Agira Maria Greco e di Armando Glorioso, Sindaco di Nissoria. Presente anche il responsabile editoriale della Carthago Edizioni, Giuseppe Pennisi.

Il libro è stato presentato dall'Assessore alla Cultura del Comune di Agira, Francesca Millauro. Ad oggi Azzurra TV è l'unica TV locale della provincia di Enna, emittente che da un trentennio porta alla luce i fatti e le notizie del territorio ennese e tutto quello che lo circonda, compreso anche quello che succede ai siciliani/agirini di Milano.

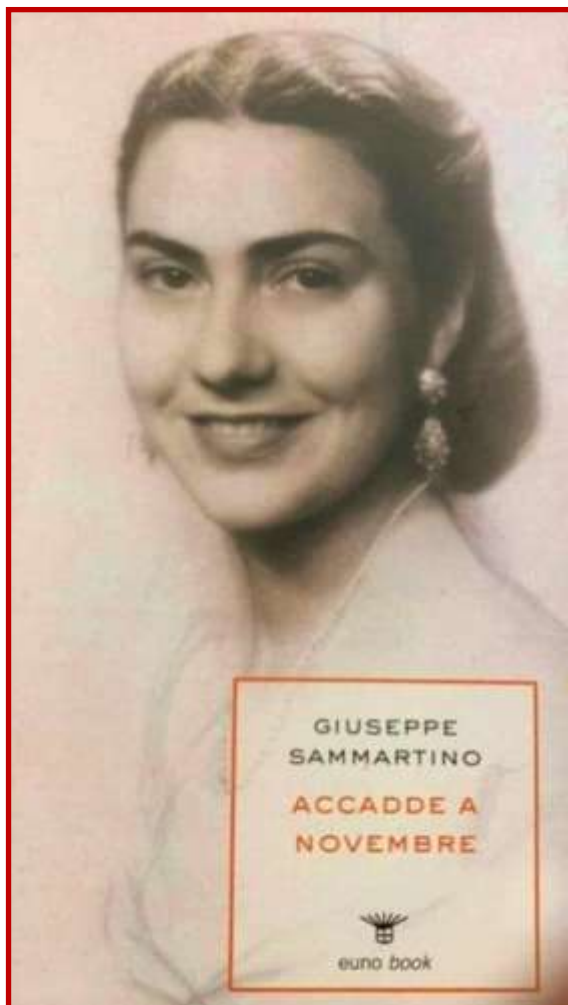
Nel suo intervento, il Dott. Franco Licciardo ha raccontato come è nata Azzurra TV, era 1990 insieme all' Ing. Rino Laquidara e al Cavaliere Nino Bernasca. È intervenuto, in differita anche lo scrittore Pietrangelo Buttafuoco. Maria Greco ha evidenziato come Azzurra TV ha reso protagonisti Agira e i suoi cittadini, dando voce alla gente comune, mentre il Sindaco di Nissoria, Armando Glorioso, che ne ha curato la prefazione, ha precisato come questa TV locale, costruita da Franco Licciardo, è stata la prima emittente per la gente e con la gente, garantendo una voce a tutti e da qualunque estrazione sociale. Cosa posso aggiungere, io amico personale di Franco, a questo coro unanime di positive adesioni? La voce di Franco Licciardo con Azzurra TV ha dato, fin dall'inizio, quel servizio informativo che mancava nella Provincia di Enna, garantendo pluralismo di informazione e mettendo in risalto le vicende e le bellezze dell'intera provincia di Enna e della Sicilia, non dimenticandosi mai, di avere amici cari e lontani come noi. Grazie Franco, grazie Azzurra TV ... ad maiora!

Mario Ridolfo





Giuseppe Sammartino presenta il suo nuovo libro: ACCADDE A NOVEMBRE



È stato presentato e ho letto volentieri il nuovo libro che il prof Giuseppe Sammartino ha voluto omaggiarmi, Accadde a Novembre, e vorrei esprimere un parere su questo romanzo: è scorrevole, storico, appassionante e intrigante!

"Accadde a novembre" è basato su una storia d'amore, vissuta alla fine dell'ultimo Conflitto Mondiale. Una trama legata a una vicenda familiare delle nostre parti, all'amore di un giovane rampollo, il Conte Luigi Mantegna e una giovane dalle umili origini, Francesca Prazzavento. Vicende che si calano perfettamente in una Sicilia ancora indecisa e che paga le conseguenze di una guerra appena trascorsa. Due mondi lontani, con connotazioni diverse: il giovane ricco e la povera bella! Fanno da scenario i pregiudizi e le differenze sociali, con allo sfondo un lontano profumo di mafia, che il nostro prof. Sammartino ha saputo saggiamente metter in mostra.

"Accadde a novembre" mi ha indotto alla rielaborazione di ricordi giovanili, quando in casi come questo, si vivevano anche grandi drammi familiari. Quindi il libro è anche storia di vite vissute che hanno il loro culmine in un giorno di Novembre. Sammartino ha presentato i due personaggi, Luigi e Francesca, in maniera veritiera ed efficace, attornati come al solito dalle nostre parti, dalle antipatie di gente maligna e perfida. Insomma è un libro da leggere e comprendere, le emozioni non mancheranno! Grazie prof. Sammartino!

Mario Ridolfo

Giuseppe Sammartino, laureato in Filosofia, è un dirigente scolastico in pensione e giornalista pubblicista. Ex Sindaco di Leonforte ed ex Preside del Liceo Linguistico Martin Luther King di Agira, ha pubblicato diversi romanzi. Nel 2010 ha ottenuto la **Menzione d'Onore del Premio Letterario Internazionale "Trofeo Penna d'Autore di Torino. Vive a Nissoria**

La Federazione delle Associazioni Siciliane in Lombardia organizza per domenica 15 maggio 2022 presso Sala Consiliare del Comune di Pioltello in via Carlo Cattaneo 1

LA SERATA SICILIANA IN LOMBARDIA



Programma

- Ore 12,00 appuntamento al Ristorante da Peppino a Carugate per un buffet
- Ore 15,30 - Sala Consiliare della Città di Pioltello
- **Passerella del Gruppo Folk "Sicilia Nostra";**
- Saluti istituzionali del Sindaco di Pioltello Ivana Cosciotti, del Coordinatore F.A.Si. Michele Fiorenza e del Vicepresidente del Consiglio regionale della Lombardia Carlo Borghetti;
- Esibizione del tenore della Scala di Milano Ramtin Ghazavi accompagnato al pianoforte
- **Premiazione del Siciliano/lombardo dell'anno 2021;**
- Un giovane pianista e un maestro della Scala di Milano;
- **Intervento e premiazione dello scrittore dell'anno e ospite d'onore;**
- **Premiazione dell'Associazione dell'anno 2021;**
- Esibizione di due giovani promesse della Scuola musicale del M° Gullotto di Pioltello;
- Consegna contributo di solidarietà ad una associazione benefica;
- Consegna targhe riconoscimento alle autorità presenti;
- **Performance del Gruppo Folkloristico "Sicilia Nostra";**
- Presenta la manifestazione Stefania Andreola di Mediaset

Con il patrocinio e la collaborazione di





La Famiglia Agirina sospende il premio letterario Angelo e Angela Valenti (da pag. 1)

Sondare le disponibilità dei giurati è delicata e personale. Organizzare le riunioni, gestirle e poi *dulcis in fundo*, la giornata della premiazione, che per noi ha sempre rappresentato la giornata più significativa del Concorso e di tutte le attività della Famiglia Agirina! Per la realizzazione di tutto ciò ci vuole una organizzazione snella e collaborativa! Sottolineo snella e collaborativa. Nonostante tutto, anche se la situazione si trascina così da anni, anche se in tre gatti e con



l'ausilio del Comune di Garbagnate Mil.se, siamo arrivati alla XXVIII edizione. Nel 2022, il problema resta, come resta la decisione **dell'anno sabatico**. Per cercare di proseguire con il premio letterario nella sua XXIX edizione ho chiesto, come sempre, un appuntamento al Sindaco di Garbagnate, Barletta. Il 10 e il 16 febbraio, ci siamo incontrati. Ho fatto presente la situazione transitoria e faticosa della Famiglia Agirina e ho chiesto se il Comune di Garbagnate si fosse sentito di portare avanti la XXIX edizione del Premio letterario Valenti 2022, in maniera autonoma, naturalmente anche noi avremmo dato una mano, non come per gli anni precedenti, ma sicuramente non saremmo stati a guardare!

Ad oggi non ho ancora ricevuto nessuna notizia! Ho cercato di contattare il Sindaco Barletta con telefonate, messaggi e WhatsApp, ma non ho ricevuto nessuna risposta o notizia alla nostra proposta. A questo punto, essendo già passati i termini utili per bandire il nuovo Premio letterario 2022 (*il bando veniva pubblicato a fine febbraio o inizi del mese di marzo*), pensiamo di avvisare i possibili concorrenti che la XXIX edizione del Premio Angelo e Angela Valenti non sarà bandita, causa forza maggiore! Con rammarico, la Famiglia Agirina per il 2022 rinuncia a gestire questa manifestazione fondata e voluta da noi fin dagli anni Novanta. Così scompaiono altre nostre manifestazioni spontanee, portate avanti con abnegazione, sforzo fisico, finanziario e temporale, (*rubati*) all'affetto dei nostri cari! Il Comune di Garbagnate Mil.se è rimasto anche l'unico promotore qualificato e che sarebbe stato in grado di portarlo avanti!



Il Senatore Enrico Pianetta

Ogni anno la cerimonia di premiazione ha portato alla Corte Valenti di Garbagnate Mil.se, scrittori, poeti e protagonisti del panorama culturale nazionale, Enti Istituzionali, Senatori

e Deputati, Sindaci, Presidenti di Fondazioni, Presidenti di Provincie, Professori Universitari, Studiosi, Scienziati e grandi Professori e anche gente semplice e volenterosa! Ne citiamo solo alcuni: il mio amico, Pietrangelo Buttafuoco, lo scrittore e poeta Franco Loi, il grande tenore della Scala di Milano, Giuseppe Veneziano, i Senatori della Repubblica, Francesco Giacobbe ed Enrico Pianetta, l'On.le Simona Malpezzi, allora presidente della Commissione Cultura del Governo Italiano, i Sindaci di Garbagnate, Erminia Zoppè, Leonardo Marone, Pier Mauro Pioli, Davide Barletta, i Sindaci di Agira, Rosario Sanfilippo, Gaetano Giunta e Maria Greco, Assessori e Consiglieri Comunali di Milano come Marco Granelli, Fabrizio De Pasquale il Presidente del Consiglio Comunale, Basilio Rizzo, Presidenti di Provincia sia di Milano e di Enna, e anche Sindacalisti, l'elenco è sicuramente più lungo e variegato.



Fabrizio De Pasquale



La Senatrice Simona Malpezzi

Ho voluto esternare questa mia riflessione per comunicarvi in che stato d'animo mi trovo e anche per farvi capire che non ci sono nella Famiglia Agirina i termini per riproporlo, anche per gli anni a venire! Al momento rimane solo un premio letterario di Cultura Nazionale, nato nel 1992, che ha mostrato un alto gradimento da parte di tanti e di chi ha partecipato, anche come protagonista della vita civile del paese. Si tenta ancora, abbiamo tentato, ma disperiamo di mantenere il premio almeno per ricordare i Valenti e tutto quello che hanno fatto, poiché crediamo ancora che la Cultura sia **elemento di qualità della vita** del territorio in cui viviamo, ma dobbiamo anche **"verificare fortemente"** se chi si è trovato d'accordo con noi negli anni scorsi (*anni fortunati e belli*) ci sta ancora nel sostenerlo o quello che ha fatto fino ad ieri, erano solo chiacchiere! Spero che questa sospensione non diventi, come quasi sempre accade, un taglio definitivo. Noi questo non lo vogliamo!

Mario Ridolfo

L'ASSOCIAZIONE FAMIGLIA AGIRINA E LA REDAZIONE DE "IL CASTELLO AUGURANO BUONA PASQUA A TUTTI